

Treno più bici cosa fare e come fare

In relazione alla lettera «Bici sul treno piccola battaglia», pubblicata venerdì 19 giugno sulla *Gazzetta*, desideriamo fornire alcune precisazioni.

Il trasporto integrato bici treno è una forma di intermodalità sostenibile utile per sostenere il trasporto pendolare. In quest'ottica Trenitalia (Gruppo FS), d'intesa con la Regione Puglia, ha ordinato nuovi treni attrezzati per il trasporto bici, ha avviato la ristrutturazione di numerose vetture attrezzandole ad hoc e adottato una politica tariffaria che garantisca la gratuità del servizio bici al seguito.

Non si tratta quindi di «leggi fatte con gli umori di giornata», ma di precise politiche di mobilità sostenibile, attuabili con il sostegno di tutti.

Quanto all'assenza di personale di bordo lamentata dalla lettrice, dal 14 giugno scorso il capotreno è tornato a svolgere con continuità il suo servizio di controllo e assistenza sui treni del trasporto regionale. Resta comunque compito del viaggiatore presentarsi al capotreno per regolarizzare il biglietto gratuito della bicicletta.

Precisiamo inoltre che i treni attrezzati e contraddistinti dal pittogramma della bicicletta possono, in casi eccezionali, essere sostituiti con vetture non attrezzate per il trasporto biciclette (è il caso verificatosi lunedì 8 giugno al treno 22310 in partenza da Bari Centrale). Da quanto risulta, il treno utilizzato dalla lettrice al ritorno era idoneo al trasporto bici come indicato dal pittogramma.

Quanto alle obliterate, ci scusiamo per il disagio e ricordiamo che sono ripetutamente oggetto di atti vandalici e quindi spesso in manutenzione.

Ufficio stampa Puglia
Ferrovie dello Stato